

Scheda Didattica

Corso integrato SCIENZE DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE 8058915 (8 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/42	Igiene generale e applicata: epidemiologia	prof.ssa P. Scarcella (C)	3
MED/42	Igiene generale e applicata: elementi di igiene degli ambienti sanitari ed ospedalieri	prof. M. Divizia	2
MED/45	Scienze infermieristiche	prof.ssa R. Alvaro	1
MED/45	Scienze infermieristiche: infermieristica preventiva e di sanità pubblica	dott.ssa c. Donnoli	1
MED/45	Scienze infermieristiche: primo soccorso	dott.ssa R. Bizzochi	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi	<p>Il corso fornirà allo studente le competenze di base in igiene e epidemiologia. Alla fine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali interventi di prevenzione sull'ambiente delle infezioni in particolare in ambito ospedaliero - i fondamenti dell'epidemiologia, le principali misure di morbosità e mortalità utilizzate. - le differenti fasi degli studi epidemiologici e i differenti tipi di studi. - i trend demografici ed epidemiologici che, a partire dalla transizione demografica hanno portato al quadro demografico della società attuale. <p>Il corso fornirà le competenze di base su come allertare il sistema pubblico di emergenza e attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta, i traumi in ambiente di lavoro</p>
----------------------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Acquisire conoscenze sull'igiene generale e sull' epidemiologia</p> <p>Conoscere i principali studi epidemiologici, e i vantaggi e svantaggi dei vari tipi di studio</p> <p>Conoscere e comprendere i cambiamenti demografici ed epidemiologici, e i determinanti alla loro origine e conoscere le differenze fra malattie acute e croniche e i loro determinanti.</p> <p>Acquisire conoscenze riguardanti gli elementi fondamentali dell'attivazione del sistema pubblico di emergenza. Acquisire le conoscenze fondamentali del primo soccorso. Acquisire la capacità di intervenire, nell'immediatezza dell'evento in situazioni di emergenza</p>
--	---

Conoscere le principali modalità di intervento nelle situazioni di emergenza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Conoscere le principali applicazioni operative dell'epidemiologia</p> <p>Conoscere le varie fasi in cui si articola uno studio epidemiologico</p> <p>Conoscere i cambiamenti demografici ed epidemiologici, all'origine della struttura attuale della popolazione e le differenze fra malattie acute e croniche e dei loro determinanti.</p> <p>Capacità di ipotizzare il disegno di uno studio e di progettare un questionario per la rilevazione delle caratteristiche della popolazione in studio.</p> <p>Applicare le competenze ed attuare i necessari interventi di primo intervento, per garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita.</p>
Autonomia di giudizio	<p>Capacità di riconoscere i principali determinanti della salute e di valutare il loro effetto sulle popolazioni e sulle dinamiche demografiche. Capacità di descrivere e comprendere i pattern differenti di diffusione delle principali patologie nelle varie aree del mondo.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente la situazione emergenziale e gli interventi nel contesto di riferimento.</p>
Abilità comunicative	<p>Capacità di esporre gli argomenti studiati e di effettuare collegamenti fra le varie parti del programma.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di applicare il ragionamento epidemiologico ad ulteriori problematiche di carattere socio-sanitario</p> <p>Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune</p>

- Introduzione all' epidemiologia. L'epidemiologia nell'ambito dell'igiene
 - I determinanti di malattia/salute.
 - Il concetto di causa e di fattore di rischio.
 - La storia naturale di una malattia
 - Il modello delle malattie acute e quello delle malattie cronico-degenerative
-

- La transizione demografica ed epidemiologica
 - Indici di tendenza centrale: moda, media e mediana
 - Indici di dispersione: range, deviazione standard
 - Tassi di morbosità: incidenza e prevalenza
 - Tassi di mortalità: mortalità generale, specifica –Mortalità infantile
 - Screening
 - Studi epidemiologici
-

Igiene generale e applicata: elementi di igiene degli ambienti sanitari ed ospedalieri

- Sterilizzazione Disinfezione Disinfestazione
 - Infezioni correlate all'assistenza: epidemiologia e fattori di rischio
 - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro degli operatori sanitari: prevenzione del rischio biologico da patogeni a trasmissione parenterale.
-

Infermieristica preventiva e di sanità pubblica

- 1) - Ambiente ospedaliero e strutture sanitarie: microclima, igiene e sanificazione, aerazione, DPI.
 - 2) Risk management e rischio clinico.
 - 3) Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza.
 - 4) Malattie professionali e prevenzione degli infortuni in ambiente ospedaliero.
 - 5) Le grandi transizioni: la transizione assistenziale, le cure sul territorio. Il DM 77/2022 e la figura dell'IFeC.
-

Scienze infermieristiche e primo soccorso

Definizione di urgenza e emergenza caratteristiche del primo soccorso; l'allarme precoce, la sicurezza della zona dell'accaduto, le posizioni di sicurezza, segni di alterazioni delle funzioni vitali, caratteristiche e sintomi dello shock, ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo (tecniche di disostruzione).

Tecniche di primo soccorso in caso di: emorragia, infortuni da corrente elettrica, ustioni, ipo/iperglicemia, avvelenamenti, crisi convulsive, fratture .

Allertare il sistema di soccorso: cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.), e comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza

Riconoscere un'emergenza sanitaria: Scena dell'infortunio (raccolta delle informazioni, previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili); accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato (funzioni vitali, stato di coscienza, ipotermia ed ipertermia). 3)

Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio 4)

Tecniche di auto-protezione del personale addetto al soccorso.

La formazione verrà erogata con supporti audiovisivi, inoltre ci saranno momenti di dibattito, dove i partecipanti potranno chiarire dubbi e approfondire aspetti

1) Salubrità nelle strutture di degenza ospedaliera (Rischio clinico, microclima ospedaliero, igiene e sanificazione, aereazione, dispositivi di protezione individuale). 2) Criteri di sicurezza in una

stanza di degenza ospedaliera. 3) Prevenzione delle infezioni ospedaliere. 4) Igiene degli alimenti e delle bevande in ambiente ospedaliero. 5) Malattie professionali e prevenzione degli infortuni in ambiente ospedaliero.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato.

L'esame consisterà sia di una prova scritta che di un colloquio orale.

La metodologia sarà comunicata dai singoli docenti all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova scritta:** Consisterà in un test a domande chiuse e aperte per valutare le conoscenze acquisite. Oppure verterà sulle tematiche concordate o da altre fonti, purché attinenti al tema dell'insegnamento e presentate attraverso un elaborato.
- **Prova orale:** Attraverso un colloquio orale valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti dell'insegnamento e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
In alcuni moduli verterà sulla presentazione di un approfondimento in formato powerpoint della tematica concordato inerente il programma di studio.

- La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Marazzi et al. – Le grandi transizioni: demografica, epidemiologica, assistenziale – Piccin 2014
Meloni – Igiene per le professioni sanitarie – CEA

Materiale a cura dei docenti

Modalità

Prerequisiti Conoscenze di base di Microbiologia, ed Igiene Generale.

Svolgimento Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
prof.ssa P. Scarcella	paola.scarcella@uniroma2.it
prof. M. Divizia	divizia@uniroma2.it
prof.ssa R. Alvaro	Rosaria.alvaro@gmail.com
dott.ssa C. Donnoli	claradonnoli@gmail.com
dott.ssa R. Bizzochi	roberta.bizzochi@tiscali.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	